

spes. Infine, anche gli automobilisti ci stanno mettendo del loro familiarizzando ogni giorno di più con la nuova viabilità, peral-

tonda europea, dunque con precedenza su viale Giulio Cesare dove invece dovrebbe spuntare un segnale di dare la precedenza.

Vago - mezza città soffre questo problema e ci sono difficoltà oggettive a trovare una soluzione. Speriamo solo che ne tengano

Nasce "L'aperitivo del lago" Il territorio si sfrutta anche così

A Villa Gallia si è svolto ieri il convegno conclusivo del progetto "Saper imparare a vivere sostenibile" che vuole riscoprire le potenzialità del territorio lariano, anche attraverso l'invenzione dell'aperitivo "Happy lake Time".

Il progetto che si inserisce nel "Piano Integrato Transfrontaliero Saperi ALPini", partnership di progetto che vede coinvolti enti Italiani e Svizzeri.

Il progetto si articola in quattro grandi settori: arte e architettura, ambiente e cultura, turismo e territorio, agricoltura e coltivazione, ognuno dei quali ha visto l'attivazione di corsi per riscoprire le risorse del nostro territorio e inserirle in settori che ancora non le sfruttano.

I corsi sono stati rivolti ai professionisti e agli studenti delle scuole superiori del territorio. Come le classi quarte del settore alimentazione del Cfp di Como che hanno partecipato alla realizzazione di un laboratorio dedicato alla preparazione "dell'Happy Lake Time. Aperitivo del Lago by CFP Como".

L'iniziativa ha proposto sette piccole ricette fatte di abbinamenti inconsueti, ingredienti e pietanze realizzate utilizzando solo prodotti tipici del Lario, come formaggi e pesci di lago. Il corso, che si è svolto dal 21



Un momento del convegno di ieri a Villa Gallia

giugno al 30 agosto, si è concluso con la degustazione dell'aperitivo sul piroscampo Patria.

Non solo questo, però, perché Como è stata al centro anche di un altro corso, in questo caso legato all'arte e all'architettura, "Como: storia di una città", corso tenuto da **Laura Facchin**.

La docente ha cercato di individuare nuovi percorsi e itinerari nella cerchia urbana di Como. Spesso, infatti, ci si è concentrati solo su alcuni e noti percorsi legati alle ricchezze artistiche, architettoniche e archeologiche della città, a discapito di altri meno conosciuti. Il

corso, che si è svolto con lezioni frontali e uscite sul posto, ha avuto come obiettivo quello di individuare una nuova dialettica tra complessi monumentali più noti e altri meno per proporre un'offerta turistica, da questo punto di vista, più varia e articolata.

Lo slogan di PIT-SAPALP, "Le opportunità non hanno confini", sembra ben rispecchiare la soddisfazione di tutti gli enti coinvolti, che si sono detti fiduciosi di poter riproporre anche nel 2015 una serie di attività come quelle di quest'anno, vista l'alta partecipazione che è stata riscontrata. ■ **F. Nas.**